



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»



Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di apprendimento della lingua italiana a livello B2

A cura degli Enti certificatori dell'italiano L2

Hanno collaborato:

*Ibraam G. M. Abdelsayed, Avena Claudia, Elisabetta Bonvino, Alex Casagrande,
Letizia Cinganotto, Giulia Dalfino, Fassi Alessandro, Sabrina Machetti, Paola Masillo,
Costanza Menzinger, Lorenzo Rocca, Giovanna Scocozza,
Paola Vecchio, Diego Cortés Velásquez, Giuseppina Vitale*

Maggio 2024



Università
per Stranieri
di Perugia



Introduzione

Negli ultimi anni, la crescente presenza in Italia di cittadini migranti si è imposta all'attenzione di chi è investito in prima persona del compito di interrogarsi sui problemi legati all'integrazione sociale e linguistica nel nostro Paese. Le ondate migratorie che a partire dalla metà degli anni Ottanta si sono riversate verso l'Europa e verso il nostro Paese hanno evidenziato più di una novità: alla presenza di cittadini ormai residenti stabilmente sul nostro territorio si è infatti aggiunta quella di un numero sempre più consistente di cittadini profughi e/o richiedenti lo status di rifugiati. Il fenomeno migratorio è anche sensibilmente cambiato dal punto di vista dei profili linguistici dei soggetti in esso coinvolti: il livello di competenza in italiano L2 di quanti già inseriti in Italia nei percorsi di formazione linguistica risulta in molti casi molto vicino a quello dell'autonomia, ma, al contempo, il numero di analfabeti funzionali e/o a bassa scolarizzazione, come i più recenti dati riportano, risulta in deciso e continuo aumento. Secondo l'Eurostat nei prossimi quindici anni la popolazione europea in età lavorativa si ridurrà del 7%. Si rende quindi indispensabile, per evitare un forte calo dell'offerta lavoro e della crescita potenziale dell'economia, uno sforzo significativo per consentire un accesso alla lingua e ai saperi dei migranti.

La prima, esplicita risposta agli aspetti linguistici del fenomeno migratorio è consistita nell'elaborazione da parte del Consiglio d'Europa del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (QCER, Consiglio d'Europa, 2002). In questo documento, strumento di orientamento *descrittivo* (non *prescrittivo*) e *flessibile*, nella descrizione di scale e livelli di competenza, per le politiche di educazione linguistica delle diverse nazioni europee, si sposano posizioni teoriche ispirate ai modelli del plurilinguismo e dunque completamente diverse da quelle fondate tradizionalmente sull'insegnamento di lingue da assumere come entità centralistiche e monolitiche, come sistemi omogenei misurati sulla competenza dei parlanti e degli scriventi nativi ideali. Più recentemente, nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Volume Complementare* (QCER-VC - Consiglio d'Europa 2020), documento che integra il precedente, vengono inseriti descrittori specifici per le attività di interazione (anche online), per la mediazione e per la competenza plurilingue e pluriculturale. Si tratta dunque di uno strumento di prezioso ausilio, per ciò stesso, all'acquisizione di una coscienza parimenti plurilingue. In considerazione di ciò, la predisposizione di sillabi per l'apprendimento, insegnamento, valutazione pensati e rivolti, da un lato al crescente numero di coloro che da analfabeti funzionali e/o a bassa scolarizzazione raggiungono il nostro Paese, per un progetto migratorio di diversa durata, dall'altro a coloro che essendo già inseriti in un percorso di formazione linguistico culturale in italiano L2 sono pronti per essere avviati al raggiungimento della piena autonomia comunicativa, risulta un passaggio irrinunciabile.

Questo Sillabo è stato elaborato in continuità con quanto già realizzato in esito al Progetto "Enti certificatori FEI 2009", tenendo anche conto dei dispositivi già predisposti dal MIUR in materia di integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri (segnatamente: Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/11, nota MIUR 988 del 4 luglio 2013 e Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, DI 12 marzo 2015, All. B.1).

Com'è noto, il Sillabo rappresenta il punto di riferimento di ogni azione didattica e dei processi di apprendimento e valutazione linguistica che ad essa inscindibilmente si legano. Progettare e realizzare

un sillabo per la didattica equivale perciò ad esplicitare gli obiettivi, i contenuti e tutte le scelte da operare all'interno di un dato contesto formativo e in relazione ad un determinato pubblico. Il Sillabo sintetizza dunque una serie di indicazioni che tengono conto in primis delle caratteristiche e dei bisogni linguistico-comunicativi degli apprendenti come di quelle del contesto di riferimento.

Scopo del Sillabo è anche quello di favorire la trasparenza, fruizione e condivisione degli obiettivi e dei contenuti in esso proposti, anche attraverso la promozione di azioni didattiche in cui venga favorito l'utilizzo di una pluralità di canali nella comunicazione, l'avviamento al confronto interculturale, un apprendimento fortemente legato al contesto di riferimento.

Nel caso del Sillabo in oggetto, il pubblico di riferimento è rappresentato dai migranti adulti che risiedono in Italia da più tempo o che all'arrivo in Italia possiedono già una competenza di livello intermedia in lingua italiana acquisita, grazie a percorsi di apprendimento formale, non formale o informale svolti in Italia o nei Paesi d'origine.

Il Sillabo procede da una descrizione dello stadio di sviluppo delle singole abilità linguistico-comunicative in relazione al pubblico dei migranti adulti già inseriti in un percorso di formazione linguistico-culturale in italiano L2. Il punto di riferimento rimane il già citato documento europeo. Il QCER-VC, nell'illustrare in dettaglio la competenza comunicativa o competenza d'uso che un parlante non nativo può raggiungere, propone per ogni abilità (parlare, scrivere, ascoltare e leggere) un descrittore generale e una serie di descrittori specifici relativi alle attività e strategie di produzione e ricezione, distinte per tipologie testuali e contesti d'uso. Nel QCER-VC il concetto di mediazione, che rappresenta una delle 4 modalità di comunicazione, insieme a produzione, ricezione e interazione, viene ampliato e approfondito, individuando così tre macrocategorie di mediazione: mediare a livello testuale, mediare a livello concettuale, mediare a livello comunicativo, vengono inoltre illustrate le strategie di mediazione.

Poiché il QCER-VC deve essere sempre contestualizzato nella specifica situazione di uso, la definizione delle competenze deve tener conto di descrizioni analitiche per i diversi livelli, del "saper fare" e dell'uso della lingua italiana nei diversi contesti. Riflettendo su quelle che potrebbero essere le più rilevanti azioni socio-linguistiche o capacità d'uso dell'italiano che un apprendente già inserito in un percorso di formazione linguistico-culturale di italiano L2 dovrebbe acquisire per raggiungere l'autonomia di base nelle situazioni quotidiane, l'idea di fondo rimane quella proposta dal QCER-VC, che indica come competenze fondamentali per chi apprende una lingua straniera le competenze linguistico-comunicative, articolate in tre diverse componenti:

1. le competenze linguistiche vere e proprie, cioè le strutture morfosintattiche e il lessico;
2. le competenze sociolinguistiche attraverso le quali si selezionano le forme appropriate al contesto comunicativo, sia esso formale, non formale e informale, e al ruolo assunto all'interno del contesto stesso (di ricevente o emittente del messaggio);
3. le competenze pragmatiche, vale a dire il valore comunicativo che le forme linguistiche assumono in un dato contesto.

In base a quanto indicato dal QCER-VC, la componente linguistica non si rifà solamente alle conoscenze di un determinato parlante (ovvero all'estensione del vocabolario che un parlante non nativo conosce o alle capacità combinatorie e articolatorie degli elementi di una lingua), ma anche all'organizzazione cognitiva di tali conoscenze (in termini, ad esempio, di reti associative in cui il

parlante colloca un lessema nella memoria) e alla loro accessibilità ai fini di una utilizzazione nel contesto comunicativo. Gli aspetti legati alle conoscenze linguistiche determinano una grande variabilità sia tra i parlanti (parlanti lingue materne diverse in relazione alla L2 possono condividere una stessa conoscenza, ma l'organizzazione e il grado di accessibilità alla stessa può essere molto diverso), sia con riferimento a un solo parlante (aspetti diversi legati alle conoscenze del lessico di una L2 possono essere accessibili in gradi e modalità diverse).

La competenza linguistica si concretizza nell'agire linguistico, in attività linguistiche che coinvolgono processi come la ricezione, la produzione, l'interazione e la mediazione, attraverso l'uso di testi orali e/o scritti. La contestualizzazione delle attività linguistiche si realizza in domini, articolati in quattro diversi macro-settori nei quali un parlante può trovarsi ad agire:

1. *dominio personale*, che comprende le relazioni all'interno della famiglia e fra amici;
2. *dominio pubblico*, che riguarda tutto ciò che è legato alla normale interazione sociale (pubblica amministrazione, servizi pubblici, rapporti con i media);
3. *dominio professionale*, che comprende tutto ciò che si riferisce alle attività e alle relazioni di una persona nell'ambito lavorativo e/o nell'esercizio della sua professione;
4. *dominio educativo*, che si riferisce al contesto di apprendimento e formazione (dove si acquisiscono conoscenze e abilità specifiche).

L'approccio orientato all'azione, adottato e descritto nel QCER-VC, dà grande risalto alla relazione che si può instaurare tra i parlanti, l'azione che compiono per svolgere un determinato compito e le strategie che mettono in atto per realizzarlo. In questa triangolazione tra parlante, azione e strategia giocano un ruolo fondamentale le conoscenze che permettono l'attuazione delle strategie e i risultanti "testi" (parlati o scritti) che consentono lo svolgimento del compito stesso.

Note sulle conoscenze di educazione civica in relazione allo sviluppo delle abilità linguistiche

Le questioni legate all'educazione civica e alla cittadinanza sono centrali in numerosi Paesi europei. Adottare una prospettiva orientata all'educazione civica significa considerare fondamentali i valori di pace, uguaglianza e diritti umani allo scopo di affrontare le tensioni tipiche delle democrazie multiculturali. Nel report che sintetizza la riflessione dell'indagine Eurydice (2017) l'educazione alla cittadinanza si configura come *una materia che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo mutualmente proficuo delle persone e delle comunità in cui queste stesse vivono. Nelle società democratiche, essa aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità a livello nazionale, europeo e internazionale* (Eurydice in breve - L'educazione alla cittadinanza a scuola in Europa" 2017, p.3).

A partire da questa definizione, è chiaro che l'istruzione non può prescindere dallo sviluppo di individui che agiscono in un contesto sociale. Pertanto, le istituzioni educative europee sono chiamate a rispondere alla necessità di insegnare agli studenti, di qualsiasi ordine e grado, a comportarsi in maniera responsabile, attraverso un atteggiamento che superi gli interessi individuali e abbracci quelli collettivi, al fine di rispondere anche ai doveri sociali e politici a cui siamo chiamati in qualsiasi società democratica.

Per quanto concerne l'Italia, le Linee Guida elaborate dal MIUR sono state redatte in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Alla luce di tali considerazioni, l'educazione civica e alla cittadinanza costituiscono parte integrante dei curricoli nazionali dell'istruzione in tutti i Paesi europei, confermandosi non solo come insegnamento della struttura costituzionale o delle istituzioni politiche di un Paese, bensì un'educazione che mira a favorire un'interazione efficace e costruttiva tra gli individui in un'ottica plurale per formare così cittadini responsabili, consapevoli e attivi (Borri, 2021).

Contenuti

A seguire vengono presentati i contenuti, evidenziando preliminarmente l'esigenza di adattarli al livello linguistico del B2 e di inserirli come conoscenze sia ricettive, sia produttive. Si ripropongono di seguito alcuni elementi suggeriti per il B1 (in maniera più ampia e approfondita) e alcuni specifici per il livello B2 nella prospettiva di un syllabo a spirale, con elementi riproposti in maniera ciclica con un

grado di complessità sempre maggiore.

In particolare, si consiglia un lavoro sinergico tra i docenti di lingua e gli altri soggetti coinvolti nell'erogazione delle tematiche di civica, così come indicati nel presente Sillabo, al fine di offrire un corso che tenga conto delle strutture linguistiche e delle aree semantico-lessicali necessarie per rendere accessibili tali tematiche come peraltro previsto dalla impostazione interdisciplinare, pluridisciplinare e transdisciplinare dell'educazione civica stessa.

Spunti metodologici

Per l'erogazione delle tematiche di formazione civica sopra specificate, in accordo con quanto indicato nell'Allegato C delle Linee Guida (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012) pubblicate dal MIUR, è consigliabile una strutturazione modulare che consenta, da un lato di integrare i contenuti di tale percorso con quelli prettamente linguistici, e dall'altro di garantire agli apprendenti di recuperare eventuali argomenti in caso di assenza dalle lezioni¹.

L'apprendente, modulo dopo modulo, può raccogliere tutto il materiale fornito in classe, costruendosi una sorta di *repository* di lineamenti civici, funzionale per rispondere alle sue prime necessità.

Cogliendo l'invito contenuto nelle Linee Guida (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012), è possibile predisporre anche altro materiale per la consultazione (indirizzi, telefoni, mappe/schemi, sitografie, ecc.), utile a declinare i contenuti rispetto:

- a) al profilo specifico della classe, valorizzando esperienze e repertori presenti;
- b) alla realtà specifica di riferimento, dando ad esempio informazioni utili circa i servizi del territorio e rapportando, in tal modo la nozione civica generale al particolare scenario sociale nel quale il corsista si trova ad interagire nel suo quotidiano vivere in Italia.

Come già indicato, è consigliabile presentare e lavorare con testi autentici (o quanto meno solo in minima parte adattati), ormai facilmente scaricabili dalla rete. Lavorare direttamente su tale tipologia di input consente all'apprendente di operare concretamente sui documenti che dovrà ad esempio compilare e produrre in situazioni di vita reale.

È opportuno considerare che esistono vari livelli e vari modi di comprensione di un testo. Anche un testo estremamente complesso può essere fruito almeno in parte a livelli intermedio-bassi. L'importante è che la richiesta del compito di comprensione sia commisurata con i *saper fare* dell'utenza.

Sembra sempre opportuno segnalare come anche il corso di educazione civica debba rappresentare occasione per praticare la produzione e l'interazione orale, attraverso l'esercitazione delle funzioni linguistiche principali, quali "chiedere informazioni", "parlare di sé", "descrivere i propri bisogni" ecc. Avvalendosi di *role-play* o di *task* interattivi è infatti possibile offrire all'apprendente i contenuti e gli strumenti linguistici necessari per vivere nel nostro Paese. Ancora una volta, è d'obbligo sottolineare l'importanza del lavoro sinergico tra i docenti al momento dell'erogazione del corso: i lavori di gruppo collaborativo stimolano l'interazione.

¹ Per un approfondimento sui percorsi modulari, consultare le *Linee guida per la realizzazione di percorsi formativi specifici di natura modulare e tematica*.

Si suggerisce inoltre di invitare figure professionali coinvolte e vari stakeholder nei processi descritti, al fine di contestualizzare il più possibile i contenuti affrontati, ponendo in contatto l'apprendente con il mondo circostante.

Contestualmente si auspica la presenza in qualità di testimonial, all'interno del monte ore, di mediatori culturali ed esperti per migliorare la conoscenza dei servizi socio-sanitari, comunali e scolastici, nonché l'incontro con rappresentanti delle forze dell'ordine per azioni volte a sottolineare quegli elementi di legalità connessi al quotidiano vivere in Italia.

Profilo globale di competenza del livello B2

Il livello di competenza B2 è considerato intermedio-alto perché permette di parlare e scrivere testi su argomenti concreti e astratti, anche nel proprio settore di specializzazione. Si raggiungono le capacità per comunicare con parlanti nativi di italiano con spontaneità e senza eccessiva fatica soprattutto in ambito professionale e pubblico. A questo livello il parlante è autonomo dal punto di vista comunicativo, cioè è un parlante che sa comunicare con i parlanti esperti o nativi in maniera naturale e spontanea.

L'autonomia si rivela anche a livello individuale, in quanto si traduce nella capacità del parlante di integrarsi nella società attraverso un uso della lingua quanto più possibile rispettoso delle consuetudini sociolinguistiche della comunità ospitante.

Rispetto al B1, il livello B2 è caratterizzato da una maggiore indipendenza, sia nel rapporto con l'interlocutore sia nella gestione delle attività comunicative. Il progresso del parlante B2 è dato dalla sua capacità di interagire in maniera adeguata rispetto al contesto comunicativo, in maniera più naturale e fluente rispetto al livello precedente e, soprattutto, da una buona accuratezza formale nella produzione; infine, sempre al livello B2, comincia a delinearsi una certa consapevolezza metalinguistica sia degli aspetti strettamente linguistici e semantici che sociolinguistici e pragmatici.

Le abilità di mediazione dell'apprendente B2

Dal punto di vista delle competenze acquisite al B2, appare fondamentale la gestione delle strategie di mediazione, in cui all'apprendente deve essere in grado di:

- facilitare la discussione su questioni delicate, mostrando rispetto per i diversi punti di vista e incoraggiando lo scambio di idee ed una mentalità aperta;
- lavorare in modo collaborativo con persone di diverso background, instaurando un'atmosfera positiva e supportando gli altri;
- contribuire alla creazione di una cultura della comunicazione condivisa, adattando il proprio approccio alle esigenze del contesto;
- comunicare in modo affidabile e trasmettere informazioni dettagliate nel suo campo di interesse professionale e personale, sintetizzando i concetti chiave e mettendo in evidenza i punti comuni, a condizione che gli interlocutori forniscano chiarimenti, se necessario.

Dal punto di vista testuale e concettuale, l'apprendente deve saper:

- trasmettere, in modo affidabile, contenuti e informazioni dettagliate, ad es. i punti importanti di testi complessi ma ben strutturati, nei campi di interesse professionale, accademico e personale;
- incoraggiare la partecipazione attraverso domande che invitano gli interlocutori a rispondere alle idee di altri membri del gruppo o di chiedere loro di sviluppare il loro pensiero e chiarire le loro opinioni;
- sviluppare ulteriormente le idee di altre persone e collegarle in linee coerenti di pensiero, considerando i diversi aspetti di un problema.

Dal punto di vista comunicativo, in generale, l'apprendente B2 sa:

- contribuire alla creazione di una cultura della comunicazione condivisa adattando il proprio modo di procedere, apprezzando idee, sentimenti e punti di vista diversi, e invitando i partecipanti ad esprimersi sulle idee degli altri;
- comunicare, in maniera abbastanza efficace, il significato di importanti affermazioni e punti di vista su argomenti all'interno del suo campo di interesse, a condizione che gli interlocutori siano disposti a fornire chiarimenti in caso di bisogno.

Il livello B2 per il profilo immigrati

Il profilo dell'apprendente di livello B2, come per altri livelli di competenza linguistico-comunicativa, è un attore sociale che, in quanto membro di una società, è chiamato a rispondere a compiti non solo di tipo linguistico, ma anche a compiti che sono diversificati in base alle circostanze, agli ambienti e in determinati campi d'azione.

Con particolare riferimento all'ambiente di lavoro, si assiste a un graduale miglioramento della posizione occupazionale dell'apprendente B2 migrante adulto, ricoprendo così anche mansioni lavorative socialmente più prestigiose, in cui è richiesta, oltre alla conoscenza dell'attività lavorativa in questione, anche la capacità di interagire in maniera più specifica nel settore di riferimento.

A questo livello, si assiste inoltre al sempre crescente coinvolgimento attivo dell'apprendente nel dominio pubblico, con particolare riferimento alle interazioni che scaturiscono dalle relazioni con la pubblica amministrazione.

Pertanto, il possesso di un adeguato livello di conoscenza dell'italiano è essenziale per il pieno inserimento degli immigrati nei diversi contesti della società, favorendone l'integrazione culturale, sociale, economica e orientandosi così verso una partecipazione alla vita della comunità per una piena acquisizione di una cittadinanza attiva.

Aree tematiche

A partire dai domini, queste le aree tematiche a cui far riferimento per la programmazione dei corsi di livello B2.

Dominio personale

Contesti

- In casa e in luoghi di frequentazione abituale o occasionale (conversazioni formali e informali)
- A una festa, a un raduno, a un evento (conversazioni con nuove e vecchie conoscenze)
- Nel proprio alloggio, a casa di amici o vicini di casa, in qualità di invitato (conversazioni con persone conosciute e con nuove conoscenze)
- In e-mail, cartoline, lettere, chat, al telefono, via Skype, per sms e attraverso altri mezzi di comunicazione quotidiana
- Divertimenti e attività del tempo libero
- Escursioni
- Trasmissioni televisive e radiofoniche
- Video e post online
- Lettere ed e-mail formali
- Garanzie
- Annunci di lavoro

Temi

- Parlare di sé e del proprio contesto sociale (legami affettivi, Paese di provenienza ecc.)
- Parlare di sé e del proprio vissuto (esperienze passate proprie o altrui, fatti e personaggi esterni che hanno influito sul proprio vissuto, ecc.)
- Parlare di sé e delle proprie opinioni (argomentare, esprimere l'opinione o la preferenza su fatti, su eventi di cronaca, politici, sociali, culturali, economici)
- La salute (Corpo umano, condizioni particolari, procedure da seguire, ecc.)
- La casa (oggetti specifici, apparecchi d'uso comune, ecc.)
- Il cibo (preferenze, gusti, abilità culinarie, ricette, ecc.)
- Le tradizioni (caratteristiche e organizzazione, comportamenti generali e particolari, ricordi, rimpianti, ecc.)
- Viaggi (esperienze vissute, persone incontrate, luoghi conosciuti ecc.) Esperienze (fatti accaduti, contrattempi, ecc.)
- Geografia locale
- Geografia del proprio paese
- Spedizioni
- Narrazione di fatti

Dominio pubblico

Contesti

- Per strada
- Al bar, al ristorante, in trattoria, in pizzeria, al pub, ecc.

- In banca, alla posta, in farmacia, in ospedale, in ambulatori
- In uffici pubblici
- Al mercato, supermercato e in negozi di alimentari
- Nei centri commerciali
- In negozi di vario genere e specializzazione
- Alla stazione
- All'aeroporto
- In autobus, in metropolitana e su altri mezzi di trasporto
- Alla televisione, alla radio, sui giornali, sulle riviste, sui social, su formulari e moduli, in annunci pubblicitari e in altri documenti consultabili quotidianamente
- Al cinema, al teatro, all'auditorium, allo stadio, in palestra
- Eventi del territorio
- Manifestazioni pubbliche
- Elezioni
- Consultazioni legali
- Sportelli informazioni

Temi

- Cibi e bevande (ordinazioni, reclami, descrizioni di piatti e bevande, sapori conosciuti ed esotici)
- Intrattenimenti: teatro, cinema, concerti, ecc. (gusti personali, critiche e commenti, appuntamenti programmati e realizzati, eventuali programmi futuri)
- Servizi presenti sul territorio (caratteristiche generali, informazioni principali)
- Fare la spesa e fare spese (interazioni formali, restituzioni, segnalazione di problemi, reclami)
- Cucinare (ingredienti poco noti, azioni specifiche, strumentazione, quantità)
- Media (preferenze, opinioni, resoconti di eventi e commenti)
- Viaggi e vacanze (esperienze passate, descrizioni particolareggiate, proposte di miglioramento, organizzazione e pianificazione)
- Indicazioni stradali e istruzioni in interazioni formali e informali
- Incidenti (interazioni formali e informali, per es. in casi di multe ed incidenti)
- Informazioni generali relative al contesto sociale di riferimento (presenza o mancanza di beni e servizi, occasioni, problemi)
- Libri e film (generi principali, opinioni e preferenze) Salute e benessere (caratteristiche e servizi specifici)
- Scuola (in quanto genitori)
- Uso dei servizi pubblici
- Fruizione del servizio sanitario
- Viaggi o spostamenti in autobus, auto, treno, nave o aereo
- Divertimenti e attività del tempo libero
- Permesso e carta di soggiorno
- Feste nazionali

Dominio professionale

Contesti

- All'Ufficio per l'Impiego e in altri uffici pubblici presenti sul territorio, in agenzie interinali.
- In annunci di lavoro, su moduli e domande, contratti o in altra documentazione ad alta diffusione (bandi)
- In riunioni e incontri lavorativi
- Interviste
- Vendite
- Reparti e magazzini
- Sindacato
- Imprese, società e industrie
- Riunioni assembleari

Temi

- Ambienti di lavoro (descrizioni specifiche), mensa
- Professioni (specializzazione, descrizioni di esperienze e abilità, possibili evoluzioni, diritti e doveri, vantaggi e svantaggi)
- Contenuti specifici relativi al proprio ambito professionale (strumenti usati, procedure, ecc.)
- Incidenti o problematiche sul lavoro
- Assunzioni
- Scioperi
- Licenziamenti
- Mansioni lavorative
- Operazioni di vendita
- Operazioni informatiche
- Procedure amministrative
- Istruzioni di lavoro
- Domande di lavoro
- Offerte di lavoro
- Contratti
- Bandi

Dominio educativo

Contesti

- In classe, in segreteria, in biblioteca e in altri luoghi legati al proprio contesto educativo
- All'Università, al CPIA, al corso di specializzazione professionale e in altre istituzioni educative legate al proprio contesto sociale
- Mense
- Organismi di formazione continua
- Ricevimento docenti e colloqui

Temi

- Titoli di studio
- Strutture e ordinamenti scolastici
- Materie (preferenze, opinioni, argomenti e nuclei favoriti)
- Borse di studio
- Provvedimenti disciplinari
- Schede e pagelle scolastiche
- Agevolazioni per lo studio

Descrittori: funzioni-B2	
Interagire a proposito di informazioni	Descrivere con un registro tecnico-formale Raccontare di sé e di altri Informarsi su un oggetto o una persona Informarsi sul luogo/modo/causa Informarsi chiedendo di identificare Informarsi chiedendo una conferma o una smentita Informarsi mettendo in dubbio un'affermazione Confermare e smentire Rispondere a una domanda con una conferma o una smentita Rispondere a una domanda dando informazioni sul tempo/modo/grado
Interagire a proposito di opinioni o atteggiamenti	Esprimere pareri su fatti presenti e passati, su persone ed atteggiamenti Esprimere il proprio accordo con qualcuno o qualcosa Esprimere un disaccordo con qualcuno o qualcosa Esprimere la propria approvazione Esprimere la propria disapprovazione Esprimere il fatto di ricordarsi Esprimere il fatto di avere dimenticato Ricordare qualcosa a qualcuno Esprimere la propria certezza Esprimere la propria incertezza o la propria perplessità Esprimere l'evidenza Esprimere la probabilità Esprimere la possibilità o l'impossibilità Esprimere la propria capacità o incapacità Esprimere un desiderio Esprimere un'intenzione Esprimere un obbligo, un divieto, un permesso in un registro formale Dire ciò che si sa/conosce Accusare, accusarsi, confessarsi

	<p>Respingere un'accusa</p> <p>Scusarsi</p> <p>Accettare le scuse</p> <p>Esprimere un'ipotesi</p> <p>Fare paragoni</p>
<p>Interagire a proposito di emozioni o di sentimenti</p>	<p>Esprimere piacere, gioia, felicità, soddisfazione</p> <p>Capire ed esprimere emozioni, sentimenti complessi (rammarico, rimprovero, rimpianto)</p> <p>Consolare, incoraggiare e confortare</p> <p>Esprimere la propria partecipazione</p> <p>Esprimere una speranza</p> <p>Esprimere dubbi e paure</p> <p>Esprimere sollievo</p> <p>Esprimere sofferenza fisica</p> <p>Esprimere sentimenti di amore, affetto e apprezzamento</p> <p>Esprimere sentimenti di disaffezione, disapprovazione e disprezzo</p> <p>Esprimere una preferenza</p> <p>Esprimere soddisfazione</p> <p>Lamentarsi e protestare argomentando le proprie ragioni in un registro formale</p> <p>Interrogare sulla soddisfazione o sulla insoddisfazione</p> <p>Esprimere collera, cattivo umore</p> <p>Placare la collera o il cattivo umore altrui</p> <p>Esprimere interesse per qualcosa</p> <p>Esprimere interesse per ciò che dice qualcuno</p> <p>Esprimere sorpresa</p> <p>Esprimere il fatto di non essere sorpresi</p> <p>Esprimere indifferenza</p> <p>Esprimere gratitudine, ringraziare</p> <p>Rispondere ad un ringraziamento</p>
<p>Interagire a proposito di attività o di azioni</p>	<p>Dare e comprendere istruzioni in un registro formale</p> <p>Chiedere in modo attenuato a qualcuno di fare qualcosa</p> <p>Chiedere a qualcuno di fare qualcosa supplicando</p> <p>Chiedere a qualcuno di fare qualcosa in un incontro (es. negozio, bar)</p> <p>Rispondere a una richiesta accettando senza riserve</p> <p>Rispondere a una richiesta accettando con delle riserve</p> <p>Rispondere a una richiesta rifiutando</p> <p>Proporre a qualcuno di fare qualcosa insieme</p> <p>Offrire il proprio aiuto</p> <p>Offrire qualcosa a qualcuno</p> <p>Rispondere ad una proposta accettandola/rifiutandola</p> <p>Rispondere ad una proposta accettandola con delle riserve</p>

	<p>Rispondere ad una proposta facendo un'altra proposta</p> <p>Ricevere, chiedere e dare consigli e raccomandazioni</p> <p>Mettere in guardia</p> <p>Chiedere un'autorizzazione</p> <p>Dare un'autorizzazione senza riserve</p> <p>Dare un'autorizzazione con delle riserve</p> <p>Vietare</p> <p>Minacciare</p> <p>Promettere</p> <p>Rimproverare</p>
<p>Interagire nell'ambito di rituali sociali</p>	<p>Scusarsi</p> <p>Attirare l'attenzione</p> <p>Presentare qualcuno</p> <p>Rispondere ad una presentazione</p> <p>Accogliere qualcuno</p> <p>Fare le proprie condoglianze</p> <p>Augurare qualcosa a qualcuno</p> <p>Prendere congedo</p> <p>Interagire al telefono chiedendo di parlare con qualcuno</p> <p>Interagire al telefono informandosi sull'identità dell'interlocutore</p> <p>Interagire al telefono chiedendo di attendere</p> <p>Interagire al telefono concludendo la conversazione</p> <p>Interagire per corrispondenza iniziando una lettera/cartolina/messaggio/email</p> <p>Interagire per corrispondenza concludendo una lettera/cartolina/messaggio/email</p> <p>È in grado di utilizzare un repertorio ampio e variegato di strumenti linguistici per realizzare i seguenti atti linguistici con maggiore precisione e sensibilità alle norme della cortesia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Richieste, inviti e offerte; ● Risposte a richieste, inviti e offerte, fornendo una spiegazione e usando strumenti di intensificazione, se necessario; <p>Offrire e richiedere consigli e suggerimenti in modo chiaro e articolato su argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse</p>

<p>Strutturare l'interazione verbale</p>	<p>Strutturare la conversazione in maniera chiara e sistematica</p> <p>Dimostrare una buona padronanza delle dinamiche di interazione e dell'alternanza dei turni di parola</p> <p>Assicurarsi che l'interlocutore abbia capito bene chiedendogli se capisce o sta seguendo</p> <p>Assicurarsi che l'interlocutore abbia capito bene definendo una parola, un'espressione</p> <p>Assicurarsi che l'interlocutore abbia capito bene attraverso una parafrasi</p> <p>Assicurarsi che l'interlocutore abbia capito bene traducendo una parola</p> <p>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore chiedendogli una definizione o una parafrasi</p> <p>Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore verificando ciò che si è capito</p> <p>Chiedere ad altri di esprimere le proprie opinioni</p> <p>Gestire i fraintendimenti</p> <p>Usare formulazioni e formule per evitare un eccesso di ripetizioni</p> <p>Segnalare di aver capito (con espressioni verbali e non verbali appropriate)</p> <p>Chiedere e fornire spiegazioni metalinguistiche e metacomunicative</p> <p>Collaborare con persone che hanno orientamenti culturali diversi</p> <p>Adattare il proprio registro per chiarire concetti e facilitare la comprensione</p> <p>In un incontro interculturale, reagire ed esprimersi in modo appropriato per agevolare la comunicazione</p>
<p>Strutturare un discorso</p>	<p>Annunciare l'inizio di un argomento</p> <p>Narrare in modo chiaro e adeguato al contesto una sequenza di eventi</p> <p>Introdurre un'informazione</p> <p>Motivare un'idea, una scelta, una posizione durante una discussione o un dibattito</p> <p>Fare previsioni in modo accurato ed elaborare progetti</p> <p>Esporre una tesi e i risultati di una ricerca</p> <p>Reagire ad una tesi e controbattere enumerando/confrontando/descrivendo / raccontando</p> <p>Sottolineare, mettere in evidenza</p> <p>Proporre un nuovo tema, un nuovo argomento</p> <p>Sviluppare un argomento iniziato dall'interlocutore/dagli interlocutori</p> <p>Riportare il discorso altrui</p> <p>Riassumere e/o concludere un discorso</p>

Descrittori: generi-B2

Fonti orali

- Annunci
- Audio-/video-registrazioni
- Colloqui (di lavoro, con insegnanti, con impiegati pubblici, con addetti ai servizi...)
- Comunicati e divieti pubblici
- Bollettini di viabilità
- Dialoghi e conversazioni interpersonali (faccia a faccia, al telefono...)
- Documentari
- Film o parti di film, serie tv e fiction
- Interviste
- Pubblicità complesse
- Reportage
- Sondaggi
- Notiziari
- Interazioni formali o informali (autentiche o realizzate a scopo didattico...)
- Interviste formali e informali
- Proteste e reclami
- Racconti di storie reali o immaginarie
- Narrazioni di aneddoti, di tradizioni, di vicende storiche
- Resoconti di conversazioni avute
- Scambi di opinioni, discussioni fra altri
- Dibattiti (politici, sportivi...)
- Istruzioni sulle regole di un gioco, di uno sport

Fonti scritte

- Annunci di lavoro, proposte di collaborazione, contratti, bandi ecc.
- Annunci pubblici
- Articoli di giornale (cronaca, opinioni, lettere di protesta, confronti, rubriche varie...), post su blog e siti internet su argomenti d'attualità (testimonianze storiche, dibattiti su temi di interesse sociale, pro e contro...)
- Biografie
- Cartelloni pubblicitari, manifesti, locandine, volantini, dépliant
- Promozioni, offerte, lanci turistici
- Sms, messaggi personali, chat, e-mail, post in blog, forum, social network, lettere formali e informali
- Curriculum vitae
- Dizionario ed enciclopedie
- Menù, programmi, appuntamenti
- Volantini
- Modulistica
- Certificati
- Editoriali relativi ad argomenti familiari, all'esposizione di opinioni su temi popolari, alla

descrizione e commento di fatti noti, ecc.

- Foglietti illustrativi di medicinali, certificati medici
- Fumetti
- Racconti e romanzi
- Programmi di viaggio e guide turistiche
- Interviste e servizi su persone famose, personaggi pubblici, gente comune chiamata ad esporre il proprio pensiero
- Riassunti e recensioni
- Istruzioni per l'uso, regolamenti, modulistica
- Lettere, fax, e-mail di protesta, di richieste di chiarimenti e informazioni, ecc.
- Detti e proverbi
- Testi su computer o su video, Power point
- Testi sulla cucina regionale, piatti e ingredienti particolari, consigli di benessere

Risultati di apprendimento attesi – B2

Comprende discorsi di una certa lunghezza e conferenze; segue argomentazioni anche complesse, purché l'argomento sia relativamente familiare; legge articoli e relazioni su questioni d'attualità comprendendo la posizione e il punto di vista espressi dall'autore; si adatta ai cambiamenti di argomento, stile e enfasi che si verificano normalmente in una conversazione; interagisce con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione; avvia il discorso, prende la parola nel momento opportuno e conclude la conversazione quando vuole; prende attivamente parte ad una discussione informale relativa a contesti familiari, commenta, esprime chiaramente e sostiene il proprio punto di vista, valuta le proposte alternative, formula ipotesi e reagisce a quelle formulate dagli interlocutori esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni; usa frasi fatte per guadagnare tempo e conservare il turno di parola mentre cerca di formulare ciò che vuole dire; interagisce con relativa scioltezza e spontaneità, anche con parlanti nativi senza eccessiva fatica e tensione; si confronta online con diverse persone gestendo fraintendimenti o disaccordi, a patto che si eviti un linguaggio complesso, si conceda del tempo e che ci sia cooperazioni tra i parlanti.

ASCOLTO	
Comprende istruzioni dettagliate in modo tale da eseguirle con successo	Fino a 15 ore
Capisce il punto di vista espresso in un discorso, gli atteggiamenti e gli elementi pro e contro in una problematica	
Distingue la successione degli eventi nel tempo (anche in un discorso informale esteso) facendo attenzione a scindere temi principali da quelli secondari	
Fa inferenze sul significato di parole e frasi sconosciute in base al contest, riuscendo a comprendere il punto di vista espresso in un discorso, gli atteggiamenti e gli elementi pro e contro in una problematica	

Comprende annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale	
LETTURA	
Legge e comprende in modo ampiamente autonomo adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi	Fino a 25 ore
Ha un patrimonio lessicale ampio che viene attivato durante la lettura	
Comprende istruzioni piuttosto lunghe e complesse nel proprio settore di competenza, compresi i particolari che riguardano le condizioni d'uso e le avvertenze, a condizione di poter rileggere le parti difficili	
Riconosce diverse strutture in un testo discorsivo: argomenti in antitesi, presentazione della soluzione di un problema e relazione di causa ed effetto	
Coglie informazioni fattuali e convincimenti presenti in un testo e riesce a individuare il contenuto e l'importanza di nuove informazioni	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	
Interagisce con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti	Fino a 45 ore
Esponde con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni	
Parla di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti, argomentando il proprio punto di vista in modo convincente, valutando proposte alternative, avanzando ipotesi e reagendo a quelle avanzate da altri	
Interagisce con parlanti nativi in maniera spontanea e naturale, adattandosi al contesto	
Coopera per raggiungere uno scopo, riflettendo su cause e conseguenze, soppesando vantaggi e svantaggi di approcci differenti e invitando altri a partecipare	
Negozia per risolvere una situazione conflittuale, spiegando un problema insorto, formulando una richiesta di risarcimento, attraverso un linguaggio persuasivo	
Mantiene una corrispondenza personale per fornire descrizioni dettagliate di esperienze, fare domande personali e prestare attenzione a questioni di interesse reciproco, comprendendo quasi sempre espressioni idiomatiche e familiari ed utilizzando un registro, una struttura e delle convenzioni appropriate, a condizione che il contenuto si limiti a fatti reali	
Interagisce online con un interlocutore cogliendo implicazioni culturali e reagendo in modo appropriato, a condizione che i partecipanti non utilizzino una lingua inusuale	
PRODUZIONE ORALE	
Esponde e descrive in maniera chiara e precisa esperienze ed argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse	Fino a 15 ore
Sviluppa e sostiene idee, mettendo in evidenza gli aspetti che ritiene significativi, con elementi supplementari ed esempi pertinenti	
Fornisce informazioni precise, dettagliate e adeguate al contenuto	
Costruisce un ragionamento con argomentazioni logiche e spiegare il punto di vista su un problema, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni	

Espone in modo chiaro e sistematico, mettendo in evidenza i punti salienti e, se preparata in precedenza, presentando pro e contro delle diverse opzioni	
Si discosta da un testo preparato e cogliere spunti interessanti proposti da un pubblico, dando spesso prova di notevole facilità di espressione	
Riferisce la trama di un film o di un libro e descrivere le proprie impressioni	
Impiega strategie compensatorie, come perifrasi e meccanismi di approssimazione per superare eventuali lacune lessicali o vuoti di memoria evitando di rinunciare ad esprimersi e garantendo il successo della comunicazione, senza eccessive complicazioni	
PRODUZIONE SCRITTA	
Scrive descrizioni (o testi in generale) chiare e articolate su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse	Fino a 20 ore
Valuta informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e le sintetizza	
Descrive in modo chiaro e preciso avvenimenti ed esperienze reali o immaginarie, realizzando un testo coeso che segnali le relazioni tra i concetti e attenendosi allo stile del genere testuale	
Sintetizza informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti	
Scrive una relazione coesa e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro un determinato punto di vista e spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni	
Scrive una descrizione dettagliata su un processo complesso	

Indicazioni per l'articolazione del livello B2: competenze, abilità e conoscenze

Durata del percorso: da un minimo di 60 a un massimo di 120 ore, distribuite secondo la tabella sotto riportata, riferita all'ipotesi suggerita di massimo sviluppo del percorso formativo.

Livello B2	Ore
Ascolto	Ore 15
Lettura	Ore 25
Interazione orale e scritta	Ore 45
Produzione orale	Ore 15
Produzione scritta	Ore 20
<i>Totale</i>	<i>Ore 120</i>

Si sottolinea che tale distribuzione dei tempi è da intendersi come puramente indicativa: il docente, sulla base della propria esperienza e tenendo conto del profilo degli apprendenti così come emerso ad esito della fase di accoglienza (di cui alle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - Art.11, comma 10, DPR 263/2012, p.42*), potrà in parte modificare l'articolazione del monte orario per abilità, ponendo ad esempio maggiore enfasi su alcune attività.

Ascolto – B2

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'ascolto, espressi in termini di **competenza**:

- Seguire istruzioni dettagliate su un largo numero di argomenti condivisi nel contesto sociale di appartenenza (come ottenere assistenza e servizi, dove recarsi per ottenere particolari informazioni, ecc.)
Seguire una narrazione reale o immaginaria
- Distinguere la successione degli eventi nel tempo (anche in un discorso informale esteso)
- Distinguere i temi principali da quelli secondari
- Fare inferenze sul significato di parole e frasi sconosciute in base al contesto
- Capire il punto di vista espresso in un discorso, gli atteggiamenti e gli elementi pro e contro in una problematica
- Comprendere ciò che viene detto dal vivo o registrato in merito ad argomenti familiari o non familiari in diversi contesti (come rapporti sociali, studio o lavoro)
- Afferrare il passaggio da un argomento all'altro
- Comprendere i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti, anche quando linguisticamente e concettualmente complessi
- Comprendere discussioni tecniche del proprio settore di specializzazione
- Comprendere discorsi lunghi e argomentazioni complesse, purché si tratti di un tema relativamente familiare e siano presenti segnali espliciti per indicare la struttura del discorso
- Seguire una conversazione animata che si svolge tra parlanti di livello avanzato della lingua di arrivo e individuare le principali ragioni pro e contro in un'argomentazione in una lingua chiara e standard o in una varietà familiare
- Seguire un'argomentazione complessa linguisticamente e concettualmente in una conferenza chiaramente articolata, purché il tema sia relativamente familiare
- Cogliere la differenza tra l'espressione di un punto di vista personale e il racconto di fatti accaduti
- Comprendere istruzioni dettagliate in modo tale da eseguirle con successo
- Comprende annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale
- Comprendere registrazioni in lingua standard con cui può frequentemente avere a che fare nella vita sociale, professionale e accademica identificando anche i punti di vista, lo stato d'animo, l'atteggiamento...
- Comprendere quasi tutti i notiziari TV e i programmi di attualità, come: interviste in diretta, talk show, documentari, commedie e la maggior parte dei film in lingua standard o in una varietà familiare
- Comprendere gran parte dei video e audio diffusi online sia in lingua standard che in una varietà familiare riguardanti attualità o interessi personali

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di livello B2, afferente alla comprensione dell'ascolto, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Ambiti lessicali e lineamenti di civica

DIRITTO E COSTITUZIONE

- Costituzione italiana (principi generali e ordinamento della Repubblica)
- Enti pubblici
- Demografia italiana (cenni: popolazione, presenza straniera)
- Accordo di Integrazione
- Carta UE
- Diritti e doveri degli stranieri in Italia
- UE e Nazioni Unite: valori e funzioni essenziali
- Istruzione (il sistema scolastico italiano, i CPIA, l'apprendimento permanente)
- Diritti e dei doveri reciproci dei coniugi
- Doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano
- Legalità (principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie)
- Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni...)
- Mondo del lavoro (Centri per l'impiego, diritti e doveri del lavoratore, CCNL e i tipi di contratto)
- Lavoro subordinato, parasubordinato (contributi, ferie) e lavoro autonomo
- Sicurezza sul lavoro (INAIL)
- Il sindacato
- Il CAF e il patronato
- La previdenza e la pensione (INPS)
- Le tasse (la dichiarazione dei redditi, il 730, l'Agenzia delle Entrate)
- Luoghi di lavoro

SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030)

- Animali
- Salute (i servizi sanitari per i cittadini, il consultorio familiare, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare)
- Tutela dell'ambiente (raccolta differenziata, l'usa e getta, riciclo, rifiuti rinnovabili, riscaldamento globale, spreco alimentare)

Abilità

- Seguire una conversazione animata che si svolge tra parlanti di livello avanzato della lingua di arrivo e individuare le principali ragioni pro e contro in un'argomentazione in una lingua chiara e standard o in una varietà familiare.
- Seguire un'argomentazione complessa linguisticamente e concettualmente in una conferenza chiaramente articolata, purché il tema sia relativamente familiare.
- Cogliere la differenza tra l'espressione di un punto di vista personale e il racconto di fatti accaduti.
- Comprendere istruzioni dettagliate in modo tale da eseguirle con successo.
- Comprende annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale.
- Comprendere registrazioni in lingua standard con cui può frequentemente avere a che fare nella vita sociale, professionale e accademica identificando anche i punti di vista, lo stato d'animo, l'atteggiamento ecc.
- Comprendere quasi tutti i notiziari TV e i programmi di attualità, come: interviste in diretta, talk show, documentari, commedie e la maggior parte dei film in lingua standard o in una varietà familiare.
- Comprendere gran parte dei video e audio diffusi online sia in lingua standard che in una varietà familiare riguardanti attualità o interessi personali.

- Patrimonio materiale e immateriale (festività, tradizioni, cucina monumenti, edifici, opere d'arte)
- Protezione civile
- Mezzi di trasporto

CITTADINANZA DIGITALE

- Strumenti ed approcci digitali
- Capacità di avvalersi in modo critico e consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali, nonché dell'Intelligenza Artificiale
- Presentazioni in ambito lavorativo (di prodotti, progetti, azioni, ecc.)

AMBITO LAVORATIVO E SFERA PERSONALE

- Casa (acquisto, affitto, vendita, subaffitto)
- Tempo libero
- Professioni e lavori
- Lineamenti di storia e geografia
- Letteratura italiana (cenni)
- Luoghi e servizi pubblici
- Esercizi e attività commerciali
- Uffici pubblici
- Modalità di delega, rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali
- Complessità di problemi morali, politici, etici, sociali, economici e scientifici
- Interazioni formali e informali sul luogo di lavoro legati al proprio campo di interesse

Lettura – B2

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione, il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla lettura, espressi in termini di **competenza**:

- Leggere in modo ampiamente autonomo adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi
- Avere un patrimonio lessicale ampio che viene attivato durante la lettura
- Cogliere l'essenziale di un testo con prontezza
- Comprendere vari generi testuali e coglierne il contenuto
- Cogliere informazioni fattuali e convinzioni presenti in un testo
- Individuare il contenuto e l'importanza di nuove informazioni
- Leggere qualsiasi corrispondenza che rientra nel suo campo di interesse e afferrarne con prontezza l'essenziale anche quando si tratta di testi scritti in una lingua colloquiale (ad esempio un post o una mail personale)
- Scorrere velocemente testi lunghi e complessi individuando le informazioni utili
- Confrontare più fonti in parallelo (articoli, relazioni, siti internet, libri ecc.) sia nel suo ambito di interesse sia in quelli affini individuando ciò che è pertinente e utile in certe parti per il compito che sta svolgendo
- Riconoscere informazioni, concetti e opinioni da fonti altamente specialistiche relative al suo settore
- Comprendere articoli specialistici estranei al suo settore a condizione di poter usare di quando in quando il dizionario per trovare conferma di aver interpretato correttamente i termini
- Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo in cui gli autori esprimono prese di posizione e punti di vista particolari
- Riconoscere diverse strutture in un testo discorsivo: argomenti in antitesi, presentazione della soluzione di un problema e relazione di causa ed effetto
- Comprendere istruzioni piuttosto lunghe e complesse nel proprio settore di competenza, compresi i particolari che riguardano le condizioni d'uso e le avvertenze, a condizione di poter rileggere le parti difficili
- Leggere per suo piacere con un alto grado di autonomia, adattando modalità e velocità di lettura ai diversi testi (ad esempio riviste, romanzi abbastanza semplici, libri di storia, biografie, quaderni di viaggio, guide, canzoni, poesie), appoggiandosi in modo selettivo alle fonti di riferimento appropriate
- Leggere in modo scorrevole e con minime difficoltà sottotitoli (nella lingua target) durante la visione di video, film e tv seguendo l'andamento della trama e comprendendo i discorsi nella loro interezza

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene in considerazione gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di livello B2, afferente alla comprensione della lettura, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Ambiti lessicali e lineamenti di civica

DIRITTO E COSTITUZIONE

- Costituzione italiana (principi generali e ordinamento della Repubblica) Enti pubblici
- Demografia italiana (cenni: popolazione, presenza straniera)
- Accordo di Integrazione
- Carta UE
- Diritti e doveri degli stranieri in Italia UE e Nazioni Unite: valori e funzioni essenziali
- Istruzione (il sistema scolastico italiano, i CPIA, l'apprendimento permanente)
- Diritti e doveri reciproci dei coniugi
- Doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano
- Legalità (principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie)
- Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni...)
- Casa (acquisto, affitto, vendita, subaffitto)
- Tempo libero
- Professioni e lavori
- Mondo del lavoro (Centri per l'impiego, diritti e doveri del lavoratore, CCNL e i tipi di contratto)
- Lavoro subordinato, parasubordinato (contributi, ferie) e lavoro autonomo
- Sicurezza sul lavoro (INAIL)
- Il sindacato
- Il CAF e il patronato
- La previdenza e la pensione (INPS)
- Le tasse (la dichiarazione dei redditi, il 730, l'Agenzia delle Entrate)
- Luoghi di lavoro

SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)

- Animali

Abilità

- Leggere qualsiasi corrispondenza che rientra nel suo campo di interesse e afferrarne con prontezza l'essenziale anche quando si tratta di testi scritti in una lingua colloquiale (ad esempio un post o una mail personale).
- Scorrere velocemente testi lunghi e complessi individuando le informazioni che gli/le servono.
- Confrontare più fonti in parallelo (articoli, relazioni, siti internet, libri ecc.) sia nel suo ambito di interesse sia in quelli affini individuando ciò che è pertinente e utile in certe parti per il compito che sta svolgendo.
- Riconoscere informazioni, concetti e opinioni da fonti altamente specialistiche relative al suo settore
- Comprendere articoli specialistici estranei al suo settore a condizione di poter usare di quando in quando il dizionario per trovare conferma di aver interpretato correttamente i termini.
- Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo in cui gli autori esprimono prese di posizione e punti di vista particolari.
- Riconoscere diverse strutture in un testo discorsivo: argomenti in antitesi, presentazione della soluzione di un problema e relazione di causa ed effetto.
- Comprendere istruzioni piuttosto lunghe e complesse nel proprio settore di competenza, compresi i particolari che riguardano le condizioni d'uso e le avvertenze, a condizione di poter rileggere le parti difficili.
- Leggere per suo piacere con un alto grado di autonomia, adattando modalità e velocità di lettura ai diversi testi (ad esempio riviste, romanzi abbastanza semplici, libri di storia, biografie, quaderni di viaggio, guide, canzoni, poesie), appoggiandosi in modo selettivo alle fonti di riferimento appropriate.
- Leggere in modo scorrevole e con minime difficoltà sottotitoli (nella lingua target) durante

<ul style="list-style-type: none"> • Salute (i servizi sanitari per i cittadini, il consultorio familiare, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare) • Tutela dell'ambiente (raccolta differenziata, l'usa e getta, riciclo, rifiuti rinnovabili, riscaldamento globale, spreco alimentare) • Patrimonio materiale e immateriale (festività, tradizioni, cucina monumenti, edifici, opere d'arte) • Protezione civile • Mezzi di trasporto <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti ed approcci digitali • Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali • Presentazioni in ambito lavorativo (di prodotti, progetti, azioni, ecc.) <p>AMBITO LAVORATIVO E SFERA PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casa (acquisto, affitto, vendita, subaffitto) • Tempo libero • Professioni e lavori • Lineamenti di storia e geografia • Letteratura italiana (cenni) • Luoghi e servizi pubblici • Esercizi e attività commerciali • Uffici pubblici • Modalità di delega, rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali • Complessità di problemi morali, politici, etici, sociali, economici e scientifici • Interazioni formali e informali sul luogo di lavoro legati al proprio campo di interesse 	<p>la visione di video, film e tv seguendo l'andamento della trama e comprendendo i discorsi nella loro interezza.</p>
--	--

Interazione orale e scritta – B2

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'interazione orale e scritta, espressi in termini di **competenza**:

- Dimostrare di aver compreso quanto ascoltato, sostenendo la conversazione
- Interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti
- Invitare a intervenire e dare punti di vista
- Esprimere punti di vista, opinioni, accordo/disaccordo, approvazione/disapprovazione
- Esporre con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni
- Valutare e commentare i punti di vista altrui
- Scrivere lettere ed e-mail per chiedere approfondimenti o risolvere problemi relativi all'ottenimento di beni e servizi
- Dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto da altri
- Parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti
- Comunicare con buona padronanza grammaticale, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che vuole dire, adottando il livello di formalità adatto alle circostanze
- In una conversazione quotidiana comprendere nei dettagli ciò che gli/le viene detto in lingua standard o in una varietà familiare, anche in un ambiente rumoroso
- Interagire con parlanti nativi in maniera spontanea e naturale, adattandosi al contesto
- Impegnarsi in modo attivo in una lunga conversazione su quasi tutti gli argomenti di ordine generale, anche se l'ambiente è rumoroso
- Esprimere emozioni di diversa intensità, mettendo in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze
- Con qualche sforzo riuscire a seguire e ad afferrare i temi centrali delle tematiche discusse tra parlanti nativi che non modificano affatto il loro discorso
- Partecipare ad una discussione su argomenti di routine o non abituali, argomentando il proprio punto di vista in modo convincente, valutando proposte alternative, avanzando ipotesi e reagendo a quelle avanzate da altri
- Seguire una discussione formale, anche animata, su argomenti che rientrano nel suo settore e comprendere nei dettagli gli argomenti a favore e contro i singoli punti di vista
- Comprendere in modo affidabile istruzioni dettagliate
- Cooperare per raggiungere uno scopo, riflettendo su cause e conseguenze, soppesando vantaggi e svantaggi di approcci differenti e invitando altri a partecipare
- Sostenere una conversazione in corso, (dal vivo o a distanza), in modo appropriato, utilizzando efficacemente i turni di parola
- Negoziare per risolvere una situazione conflittuale, spiegando un problema insorto, formulando una richiesta di risarcimento, attraverso un linguaggio persuasivo

- Scambiare informazioni dettagliate e consigli complessi su argomenti che si riferiscono al suo ruolo professionale
- Condurre un'intervista efficace prendendo l'iniziativa, approfondendo i concetti;
- Sintetizzare e riferire dati traendoli da fonti diverse
- Mantenere una corrispondenza personale per fornire descrizioni dettagliate di esperienze, fare domande personali e prestare attenzione a questioni di interesse reciproco
- Gestire una corrispondenza formale, comprendendo quasi sempre espressioni idiomatiche e familiari ed utilizzando un registro, una struttura e delle convenzioni appropriate, a condizione che il contenuto si limiti a fatti reali
- Annotare messaggi, sia personali sia professionali complessi, a condizione che si possano chiedere chiarimenti o maggiori informazioni
- Intraprendere scambi online cogliendo implicazioni culturali e reagendo in modo appropriato
- Partecipare ed intervenire attivamente in scambi online tra più partecipanti, a condizione che i partecipanti non utilizzino una lingua inusuale
- Comprendere malintesi o disaccordi che possono crearsi in un'interazione online ed essere in grado di gestirli, a condizione che gli interlocutori siano disponibili a cooperare

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di livello B2, afferente all'interazione orale e scritta, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze	Abilità
<p data-bbox="145 1160 547 1189"><u>Ambiti lessicali e lineamenti di civica</u></p> <p data-bbox="145 1234 432 1263">DIRITTO E COSTITUZIONE</p> <ul data-bbox="185 1272 783 1989" style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • Enti pubblici • Demografia italiana (cenni: popolazione, presenza straniera) • Diritti e doveri degli stranieri in Italia • Istruzione (il sistema scolastico italiano, i CPIA, rapporti con la scuola e colloqui con gli insegnanti) • Legalità • Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni...) • Tempo libero • Professioni e lavori • Mondo del lavoro • Luoghi di lavoro • Sicurezza sul lavoro (INAIL) • Il sindacato • Il CAF e il patronato pensione e tasse 	<ul data-bbox="871 1160 1430 2063" style="list-style-type: none"> • In una conversazione quotidiana comprendere nei dettagli ciò che gli/le viene detto in lingua standard o in una varietà familiare, anche in un ambiente rumoroso; • Interagire con parlanti nativi in maniera spontanea e naturale, adattandosi al contesto; • Impegnarsi in modo attivo in una lunga conversazione su quasi tutti gli argomenti di ordine generale, anche se l'ambiente è rumoroso; • Esprimere emozioni di diversa intensità, mettendo in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze; • Con qualche sforzo riuscire a seguire e ad afferrare i temi centrali degli argomenti discusse tra parlanti nativi che non modificano affatto il loro discorso. • Partecipare ad una discussione su argomenti di routine o non abituali, argomentando il proprio punto di vista in modo convincente, valutando proposte alternative, avanzando ipotesi e reagendo a quelle avanzate da altri; • Seguire una discussione formale, anche animata, su argomenti che rientrano nel suo settore e

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animali • Salute • Mezzi di trasporto • Festività, tradizioni, cucina monumenti, edifici, opere d'arte (patrimonio materiale e immateriale) • Partecipazione civica e volontariato <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti ed approcci digitali • Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali • Presentazioni in ambito lavorativo (di prodotti, progetti, azioni, ecc.) <p>AMBITO LAVORATIVO E SFERA PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casa (acquisto, affitto, vendita, subaffitto) • Tempo libero • Professioni e lavori • Lineamenti di storia e geografia • Letteratura italiana (cenni) • Luoghi e servizi pubblici • Esercizi e attività commerciali • Uffici pubblici • Modalità di delega, rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti all'interno di ambiti istituzionali e sociali • Complessità di problemi morali, politici, etici, sociali, economici e scientifici • Interazioni formali e informali sul luogo di lavoro legati al proprio campo di interesse 	<p>comprendere nei dettagli gli argomenti a favore e contro i singoli punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo affidabile istruzioni dettagliate; • Cooperare per raggiungere uno scopo, riflettendo su cause e conseguenze, soppesando vantaggi e svantaggi di approcci differenti e invitando altri a partecipare. • Sostenere una conversazione in corso, (in presenza o a distanza), in modo appropriato, utilizzando efficacemente i turni di parola • Negoziare per risolvere una situazione conflittuale, spiegando un problema insorto, formulando una richiesta di risarcimento, attraverso un linguaggio persuasivo; • Scambiare informazioni dettagliate e consigli complessi su argomenti che si riferiscono al suo ruolo professionale; • Condurre un'intervista efficace prendendo iniziativa, approfondendo i concetti; • Sintetizzare e riferire dati traendoli da fonti diverse; • Mantenere una corrispondenza personale per fornire descrizioni dettagliate di esperienze, fare domande personali e prestare attenzione a questioni di interesse reciproco; • Gestisce una corrispondenza formale, comprendendo quasi sempre espressioni idiomatiche e familiari ed utilizzando un registro, una struttura e delle convenzioni appropriate, a condizione che il contenuto si limiti a fatti reali; • Prendere nota di messaggi, sia personali sia professionali complessi, a condizione che possa chiedere chiarimenti o maggiori informazioni; • Intraprendere scambi online cogliendo implicazioni culturali e reagendo in modo appropriato; • Partecipare ed intervenire attivamente in scambi online tra più partecipanti, a condizione che i partecipanti non utilizzino una lingua inusuale; • Comprendere malintesi o disaccordi che possono crearsi in un'interazione online ed essere in grado di gestirli, a condizione che gli interlocutori siano disponibili a cooperare.
--	--

Produzione orale – B2

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione orale, espressi in termini di **competenza**:

- Individuare, descrivere o riassumere esperienze, fatti, problemi, cause o procedure da seguire
- Mettere in evidenza ciò che si ritiene di particolare rilevanza
- Esporre e descrivere in maniera chiara e precisa esperienze ed argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse
- Confrontare alternative
- Riportare fatti, opinioni e discorsi altrui
- Esprimere opinioni ed esporre il proprio punto di vista o commento
- Sviluppare e sostenere idee, mettendo in evidenza gli aspetti che ritiene significativi, con elementi supplementari ed esempi pertinenti
- Dare informazioni precise, dettagliate e adeguate al contenuto
- Costruire un ragionamento con argomentazioni logiche e spiegare il punto di vista su un problema, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni
- Fornire una descrizione dettagliata di una procedura
- Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse
- Fare annunci su argomenti molto generali con chiarezza e spontaneità tali da non richiedere sforzo né creare problemi di comprensione a chi ascolta
- Fare un'esposizione chiara e sistematica, mettendo in evidenza i punti salienti e, se preparata in precedenza, presentando pro e contro delle diverse opzioni
- Allontanarsi da un testo preparato e cogliere spunti interessanti proposti da un pubblico, dando spesso prova di notevole facilità di espressione
- Rispondere a una serie di domande di precisazione con sufficiente scioltezza e spontaneità
- Riferire la trama di un film o di un libro e descrivere le proprie impressioni
- Impiegare strategie compensatorie, come perifrasi e meccanismi di approssimazione per superare eventuali lacune lessicali o vuoti di memoria evitando di rinunciare ad esprimersi e garantendo il successo della comunicazione, senza eccessive complicazioni

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di livello B2, afferente alla produzione orale, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

<p>Conoscenze</p> <p><u>Ambiti lessicali e lineamenti di civica</u></p> <p>DIRITTO E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • Enti pubblici • Demografia italiana (cenni: popolazione, presenza straniera) • Diritti e doveri degli stranieri in Italia • Istruzione • Legalità • Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni...) • Casa • Tempo libero • Professioni e lavori • Mondo del lavoro • Luoghi di lavoro <p>SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animali • Salute • Mezzi di trasporto • Festività, tradizioni, cucina monumenti, edifici, opere d'arte (patrimonio materiale e immateriale) • Partecipazione civica e volontariato <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti ed approcci digitali • Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali • Presentazioni in ambito lavorativo (di prodotti, progetti, azioni, ecc.) • Lineamenti di storia e geografia • Letteratura italiana (cenni) • Luoghi e servizi pubblici • Esercizi e attività commerciali • Uffici pubblici 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un ragionamento con argomentazioni logiche e spiegare il punto di vista su un problema, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni; • Fornire una descrizione dettagliata di una procedura; • Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse; • Fare annunci su argomenti molto generali con chiarezza e spontaneità tali da non richiedere sforzo né creare problemi di comprensione a chi ascolta • Fare un'esposizione chiara e sistematica, mettendo in evidenza i punti salienti e, se preparata in precedenza, presentando pro e contro delle diverse opzioni; • Allontanarsi da un testo preparato e cogliere spunti interessanti proposti da un pubblico, dando spesso prova di notevole facilità di espressione; • Rispondere a una serie di domande di precisazione con sufficiente scioltezza e spontaneità; • Riferire la trama di un film o di un libro e descrivere le proprie impressioni • Impiegare strategie compensatorie, come perifrasi e meccanismi di approssimazione per superare eventuali lacune lessicali o vuoti di memoria evitando di rinunciare ad esprimersi e garantendo il successo della comunicazione, senza eccessive complicazioni
--	---

Produzione scritta – B2

I risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi in uscita del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte, nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione il docente organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione scritta, espressi in termini di **competenza**:

- Raccontare e riassumere esperienze, avvenimenti, storie reali o immaginarie
- Scrivere descrizioni (o testi in generale) chiare e articolate su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse
- Descrivere fatti in successione cronologica
- Descrivere in maniera stati d'animo e impressioni
- Scrivere brevi relazioni
- Esprimere e sottolineare la propria opinione anche con l'ausilio di esempi
- Valutare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole
- Descrivere in modo chiaro e preciso avvenimenti ed esperienze reali o immaginarie, realizzando un testo coeso che segnali le relazioni tra i concetti e attenendosi allo stile del genere testuale
- Scrivere una descrizione dettagliata su un processo complesso
- Scrivere una relazione coesa e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro un determinato punto di vista e spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni
- Sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati ai quattro domini previsti dal QCER: personale, sociale, professionale ed educativo.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di livello B2, afferente alla produzione scritta, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Ambiti lessicali e lineamenti di civica

DIRITTO E COSTITUZIONE

- Principi fondamentali della Costituzione
- Enti pubblici
- Demografia italiana (cenni: popolazione, presenza straniera)
- Diritti e doveri degli stranieri in Italia
- Istruzione
- Legalità
- Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni...)
- Casa
- Tempo libero
- Professioni e lavori

Abilità

- Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse;
- Descrivere in modo chiaro e preciso avvenimenti ed esperienze reali o immaginarie, realizzando un testo coeso che segnali le relazioni tra i concetti e attenendosi allo stile del genere testuale;
- Scrivere una descrizione dettagliata su un processo complesso;
- Scrivere una relazione coesa e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro un determinato punto di vista e spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni;
- Sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti.

- Mondo del lavoro
- Luoghi di lavoro

SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)

- Animali
- Salute
- Mezzi di trasporto
- Festività, tradizioni, cucina monumenti, edifici, opere d'arte (patrimonio materiale e immateriale)
- Partecipazione civica e volontariato

CITTADINANZA DIGITALE

- Strumenti ed approcci digitali
- Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- Presentazioni in ambito lavorativo (di prodotti, progetti, azioni, ecc.)
- Lineamenti di storia e geografia
- Letteratura italiana (cenni)
- Luoghi e servizi pubblici
- Esercizi e attività commerciali
- Uffici pubblici

Fonologia

- A livello ricettivo: comprensione di discorsi nell'italiano dell'uso medio, oltre che nella varietà a cui si è maggiormente esposti, su argomenti familiari e non;
- A livello produttivo: eloquio chiaro malgrado qualche sistematico errore di pronuncia; articolazione chiara dei suoni; eloquio fluente con qualche incertezza che, tuttavia, non impedisce la comprensione dell'enunciato;
- A livello prosodico: buona intonazione, ritmo abbastanza uniforme, posizionamento corretto dell'accento; possibilità di influenza di altre lingue conosciute (anche se non genera fraintendimenti nella comunicazione).

Ortografia

- Uso adeguato dei grafemi della lingua italiana, seppur con qualche rara difficoltà nelle doppie, nella rappresentazione di digrammi e trigrammi o altri cluster consonantici;
- Uso delle maiuscole e delle minuscole in documenti formali/informali, nell'uso di sigle e nel discorso diretto;
- Uso della punteggiatura nella costruzione di un testo;
- Uso dell'apostrofo;
- Uso delle virgolette, della lineetta e delle parentesi.

Morfologia

- Nomi alterati con suffisso -ino/a, -etto/a, -one, -ona (gattino, casetta, amicone, figuraccia);
- Nomi composti (capostazione, cassaforte, saliscendi);
- Nomi e avverbi derivati (fiorista, bracciale, saltuariamente);
- Plurale dei nomi a suffisso -CIA -GIA (camicia-camicie; valigia-valigie);
- Nomi a forma variata, nomi più diffusi che cambiano significato in rapporto al genere (muro/mura);
- Nomi astratti difettivi che si usano solo al singolare (l'onestà, la pazienza, il rispetto, il coraggio);
- Nomi a forma invariata con cambio di significato a seconda del genere (il fine/la fine);
- Nomi sovrabbondanti ad alta frequenza d'uso (ciglio/ciglia, nervo/nervi);
- Nomi collettivi, (roba, folla);
- Flessione per genere e numero;
- Uso e funzione dell'articolo determinativo ed indeterminativo;
- Aggettivi indefiniti (nessuno, ogni...);
- I gradi dell'aggettivo: comparativi e superlativi regolari e irregolari;
- Superlativo relativo e assoluto;
- Flessione dell'aggettivo per genere e numero: posizione e funzione;
- Gradi dell'aggettivo;
- Comparativi e superlativi regolari e irregolari di buono, cattivo, grande, piccolo;
- Pronomi combinati, anche con le particelle pronominali ci e ne;
- Pronomi relativi (che, cui, chi, il/la quale, ecc.);
- Il *si* passivante;
- Passato remoto e trapassato remoto;
- Trapassato prossimo;
- Futuro anteriore;
- Condizionale passato (anche per esprimere il futuro nel passato);
- Congiuntivo imperfetto e trapassato;
- Congiuntivo presente e passato;
- Coniugazione dei verbi pronominali ad alta frequenza (andarsene, farcela, prendersela).

Sintassi

- Coordinate:
 - Avversative introdotte da: al contrario, anzi, tuttavia;
 - Correlative introdotte da: sia...sia, né...né, tanto...quanto;
 - Disgiuntive introdotte da: ovvero, oppure, altrimenti.
- Subordinate implicite ed esplicite:
 - Causali introdotte da siccome, poiché, dal momento che, in quanto;
 - Concessive introdotte da purché, sebbene, nonostante, benché, per quanto, anche se;
 - Finali introdotte da affinché, perché;
 - Oggettive e soggettive (aspetto che tu arrivi; è necessario che tu sia presente);
 - Relative introdotte dai pronomi cui, il quale e chi;
 - Temporalì introdotte da mentre, da quando, fino a quando, ogni volta che, finché.
- Discorso indiretto con principale al passato (ha detto che sarebbe venuto);
- Forma passiva;
- Frasi con soggetto post-verbale (sta arrivando tuo fratello);
- Frasi negative complesse (ad es., con l'uso del rafforzatore mica);
- Frasi interrogative indirette;
- Periodo ipotetico di I, II, III tipo.

Bibliografia di riferimento

Alderson, C. (2002). Case studies concerning the use of the Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment (www.coe.int/lang).

Alliance Française, Référentiel de l'AF – Niveaux A1-A2-B1-B2-C1-C2, Parigi 2008, CLE International AA VV, ADA Attestato Dante Alighieri, Firenze 2014, Alma Edizioni.

Balboni, P. (2008). *Fare educazione linguistica. Attività didattiche per italiano L1 e L2, lingue straniere e lingue classiche*. Torino: UTET Libreria.

Barni, M. (2023). *Valutare le competenze nelle L2. Teorie, metodi, strumenti, politiche linguistiche*. Roma: Carocci Editore.

Barsi, M., Lugarini, E. & Cardinaletti, A., (eds.) (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*, traduzione italiana del CEFR Companion volume. Consiglio d'Europa.

Béacco, J-C., Bouquet, S. e Porquier R. (2004). *Niveau B2 pour le français. Textes et références*. Parigi: Didier.

Centre for Canadian Language Benchmarks (2001). *Canadian language benchmarks 2000: English as a Second Language for Adults*. Ottawa: Centre for Canadian Language Benchmarks.

Bonvino E., Cortés Velásquez D., Faone S., Nuzzo E., 2014, *Linee guida per l'analisi delle unità di lavoro e dei materiali didattici*, PROGETTO PRILS (Piano Regionale d'Integrazione Linguistica e Sociale degli Stranieri nel Lazio – (<http://sdefad.uniroma3.it/prils/>).

Bonvino, E., Cortés Velásquez, D., Fiorenza, E. (2017). "Approssimazione nel parlato. L1 e L2 a confronto", in A. De Meo, F.M. Dovetto (a cura di), *La comunicazione parlata / Spoken communication*. Roma: Aracne editrice, pp 95-116.

Borri A. (2021). "I temi dell'educazione civica e alla cittadinanza nei corsi di italiano L2", in *RicercaAzione* Vol.13, n.1.

Consiglio d'Europa, Les outils du Conseil de l'Europe en classe de langue, Parigi 2006, Didier. Coste D. e AA.VV. Un Niveauseuil, Parigi 1976, Hatier/Didier

Council of Europe (2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment*. Cambridge: Cambridge University Press.

Consiglio d'Europa (2002). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*. Firenze: La Nuova Italia-Oxford.

Di Salvo F., Vitale G. (2023). *Il Manuale Certit, Guida alla Certificazione dell'italiano L2 dell'Università degli Studi Roma Tre*. Roma: Roma Tre Press.

Diadori, P. (a cura di) (2011). *Insegnare italiano a stranieri*. Milano: Mondadori/Le Monnier.

Figueras N. e Noijons J. (2009). Institute for Educational Measurement / Council of Europe / European Association for Language Testing and Assessment (EALTA), *Linking to the CEFR levels: Research perspectives*, www.coe.int/lang.

Enti certificatori dell'italiano L2, *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2. Livello B1*, 2011.

Enti certificatori dell'italiano L2, *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2. Livello B2*, 2011.

Figueras N., North B., Takala S., Van Avermaet P., Verhelst N. (2009). *Manual for Relating Examinations to the "Common European framework of Reference for Languages Final Version*, www.coe.int/lang.

Fiorucci M. e Catarci M. (2015). *Oltre i confini: Indicazioni e proposte per fare educazione interculturale*. Roma, Armando Editore.

Galli de' Paratesi, N. (1981). *Livello soglia per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera*, Strasburgo: Consiglio d'Europa.

Glaboniat, M., Mueller, M., Schmitz, H., Rusch, P. e Wertenschlag, L. (2005). *ProfileDeutsch, Lernzielbestimmungen, Kannbeschreibungen, KommunikativeMittel, Niveau A1, A2, B1, B2, C1, C2*, Berlino: Langenscheidt.

Godard E., Liria P., Mistichelli M., Sige J.-P., Bretonnier M. (2007). *Les clés du nouveau DELF B2*, Barcellona : Difusión.

Grego Bolli G., Spiti M.G. (2004). *Misurare e valutare nella certificazione Celi. Linee guida alla certificazione dell'Università per stranieri di Perugia*. Perugia: Guerra Edizioni.

Lo Duca, M.G. (2006). *Sillabo di italiano L2*, Roma: Carocci Editore.

Machetti S., Vedovelli M. (2024). *Manuale della certificazione dell'italiano L2*. Nuova Edizione. Roma: Carocci Editore.

Martyniuk W. e Noyons J. (2006). *Executive summary of results of a survey on the use of the CEFR at national level in the Council of Europe Member States*, www.coe.int/lang.

Ministero dell'Istruzione e del Merito, *Decreto ministeriale n. 35 del 20 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, 2020.

Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale per gli Scambi Culturali, Movimento di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2009). Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", Roma.

Piccardo, E. & North, B. (2019). *The Action-oriented Approach: a dynamic vision of language education*. Bristol: Multilingual Matters.

Portera A. (2000). *L'educazione interculturale nella teoria e nella pratica. Stereotipi, pregiudizi e pedagogia interculturale nei libri di testo della scuola elementare*. Padova: CEDAM.

Quartapelle, F., Bertocchi, D. (2002). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*. Milano: La Nuova Italia - Oxford.

Richards, J.K. (2001). *Curriculum Development in Language Teaching*. Cambridge: Cambridge University Press.

Scipioni, C. (1990). *Lettura e lingua straniera*. Firenze: La nuova Italia Editrice.

Spinelli, B. e Parizzi, F. (2010). *Profilo della lingua italiana. Livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*. Firenze: La Nuova Italia.

Takala S., Verhelst N., Kaftandjieva F., Banerjee J. (2004 rev.2009). *Reference Supplement to the Manual for Relating Language examinations to the CEFR*, (www.coe.int/lang).

Sitografia di riferimento:

Nozionario di Glottodidattica <http://www.itals.it/nozion/noziof.htm> Insegnare con i task - <http://www.insegnareconitask.it/>